

teatro
ragazzi

The logo consists of two lines of text. The first line is 'teatro' and the second line is 'ragazzi'. The letters are rendered in a thin, outlined font with a variety of colors: blue, yellow, purple, orange, green, and teal. The letter 'o' in 'teatro' is replaced by a simple smiley face with two dots for eyes and a curved line for a mouth. The letter 'i' at the end of 'ragazzi' has a vertical line for a dot.

TeatroCivico201819



teatro  ragazzi

TeatroCivico201819



Presentazione

La Stagione Teatro Ragazzi 2018/2019 nasce all'insegna della ricerca di qualità ed eccellenza e persegue l'obiettivo di soddisfare e sviluppare al meglio e con intento educativo l'interesse degli spettatori più giovani.

La programmazione è stata costruita ad hoc, puntando su un'offerta rivolta in particolare alle scuole dell'infanzia, elementari e medie; naturalmente non esclude studenti delle scuole superiori, sebbene la Stagione di Prosa costituisca già un importante e interessante strumento di fruizione per questi ultimi.

Nell'ottica di rappresentare un centro nevralgico di sviluppo e scambio culturale lungimirante e aperto all'intera comunità della città della Spezia e non solo, la Stagione Teatro Ragazzi è il risultato di una ricerca che vuole mettere in primo piano i bisogni della fascia di utenza più giovane, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e la crescita degli "spettatori di domani".

Il programma prevede 9 spettacoli per un totale di 18 appuntamenti considerando repliche, matinée e pomeridiane.

La Stagione propone dunque una varietà di eventi di alto contenuto qualitativo, costruiti nel rispetto della creazione settoriale dello "spettacolo per ragazzi". Le compagnie presenti provengono da fondate realtà, specializzate in questo genere, Onlus, Fondazioni, Compagnie di Teatro di Figura di rilevanza nazionale, sostenute da importanti enti. E se da un lato si è scelto di ospitare i progetti di importanti compagnie locali, dall'altro la scelta è oculatamente caduta su prestigiose realtà nazionali. Numerosi i premi "in casa" e internazionali che si annoverano per gli spettacoli in cartellone e di assoluta importanza le produzioni e coproduzioni, come Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, solo per citare un esempio.

Dunque Pinocchio, Marco Polo, Gulliver e Ulisse, in forma di danza, mimo, racconto e... burattini, i protagonisti di una Stagione Teatro Ragazzi da scoprire insieme alle famiglie, agli insegnanti e, soprattutto, agli spettatori più piccoli, al Teatro Civico della Spezia.

mercoledì 21 novembre ore 10
giovedì 22 novembre ore 10 e ore 21

Coro Ragazzi Fabrizio De André

La lunga notte di Gulliver

regia Alice Sinigaglia

musiche Gloria Clemente

con la partecipazione di Andrea Cozzani basso elettrico e loops



Età consigliata: da 11 anni, per tutti

Durata: 60 minuti

Ingresso: € 4 (ore 10 scuole), intero € 10, ridotto € 5 (ore 21)



Nel lontano 1726 Jonathan Swift scrive *I viaggi di Gulliver*, un deliberato e impietoso attacco alla società del suo tempo, mascherato da incontri surreali e mondi grotteschi, talmente potenti da essere entrati nell'immaginario collettivo: Lilliput, i giganti, Laputa e l'Accademia delle parole, il paese guidato dagli Houyhnhnm, i cavalli saggi.

La lunga notte di Gulliver, come sempre frutto di un lavoro di improvvisazione, rende omaggio alla capacità di inventare e trasformare la realtà tipica della grande letteratura europea dei secoli scorsi, ponendosi però un limite temporale, quello appunto di una sola nottata.

Gulliver è uno studente come tanti altri, in preda all'ennesima consegna scolastica, che si rivela però più ostica e laboriosa del solito. Insoddisfatto della prima bozza di appunti, stanco e stressato, Gulliver si addormenta, senza immaginare che proprio dai sogni arriveranno tentativi di risposte possibili. Così ogni mondo immaginato da Swift si rigenera, partendo dalla parola, dalla fisicità, creando situazioni ancora più surreali, a volte esilaranti, a volte cupe. La consegna scolastica, banale nei fatti, si fa involontaria portatrice di nuove conoscenze, attraverso quel sacro esercizio dell'invenzione e del dubbio. Ma dopo ogni notte, per quanto lunga possa essere, ad attendere Gulliver c'è il giorno, il ritorno. E, come sempre, quando si torna da un lungo viaggio, non si è più gli stessi.



Coro Ragazzi Fabrizio De André

Il Coro Ragazzi Fabrizio De André è una realtà musicale e teatrale attiva da più di dieci anni, preparata e diretta da Gloria Clemente. È composto da 30 ragazzi circa tra i 14 e i 22 anni (in tre voci miste) ed ha al suo attivo innumerevoli esibizioni e spettacoli, di cui si ricordano *Erwartung – L’Attesa* (sulla vicenda La Spezia Porta di Sion, che ha debuttato al Molo Garibaldi davanti a quasi duemila persone), *La fattoria degli animali* di George Orwell, *15–18 (Non è buio ancora)*, una riflessione feroce sulla guerra e le grandi paure del nostro tempo, scritto interamente dai ragazzi, e la lettura shakespeariana in chiave musicale *Julietta y Romeo, el exilio y la saudade*. Ha realizzato con il Conservatorio “G. Puccini” l’allestimento de *L’Arca di Noè* di Benjamin Britten, ha collaborato con i laboratori “No Recess – Fuori Luogo” per lo spettacolo *Birdland* (rivisitazione in chiave moderna de *Gli uccelli* di Aristofane), e con Caterina Guzzanti, negli spettacoli *E se Pinocchio quel giorno andava a scuola* e *Il Tempo di Alice*. Collabora con il regista Enrico Casale e i musicisti Pietro Sinigaglia, Andrea Cozzani e Davide L’Abbate.

domenica 9 dicembre ore 16:30

lunedì 10 dicembre ore 10

Teatro del Drago

Pinocchio

con Roberta Colombo, Andrea Monticelli, Mauro Monticelli, Fabio Pignatta,
dalle tavole originali di Alain Letort colorate da Gianni Plazzi

pupazzi Mauro Monticelli

musiche originali Claudio Cappucci e Morrigan's Wake



Età consigliata: da 4 anni

Durata: 60 minuti

Ingresso: domenica 9 €5, lunedì 10 (scuole) € 4



Spettacolo “cult” della Famiglia Monticelli, con le sue 1.200 repliche, ha girato il mondo facendo conoscere il particolare percorso artistico contemporaneo della compagnia, basato su una drammaturgia per immagini e una originale tecnica di animazione a vista.

Pinocchio è uno spettacolo musicale per pupazzi, ombre, attori e un burattino di legno. Immagini, musica e animazione si fondono creando un’atmosfera giocosa e piena di colore, qual è il grande circo di Pinocchio. La scenografia e i pupazzi sono ispirati alle immagini di Alain Letort, artista francese che ha reso omaggio al più famoso burattino di legno di tutti i tempi creando 12 tavole a china, colorate in seguito da Gianni Plazzi. La trama rispecchia i personaggi dei disegni, quali ad esempio Geppetto, il Gatto e la Volpe, la Fatina, Mangiafuoco, creando “quadri e scene” indipendenti, come in un collage che ripercorre visivamente la storia di Collodi.

È stato rappresentato in quasi tutti i paesi europei e in Africa (Tunisia), in Medio Oriente (Israele), in Asia (Cina, Giappone, Taiwan) e negli Stati Uniti (Texas).



Teatro del Drago

La Famiglia Monticelli è una famiglia d'arte attiva nel settore dei burattini e delle marionette dalla prima metà del XIX secolo. Oggi, con il nome di Teatro del Drago, acquisito nel 1979, i fratelli Mauro e Andrea (attuali direttori artistici) rappresentano la quinta generazione, proseguendo un filone artistico basato sul linguaggio del teatro di figura sia tradizionale (burattini in baracca) che contemporaneo (pupazzi, ombre, animazione a vista). La compagnia è riconosciuta dal MiBACT e dalla Regione Emilia-Romagna per la produzione e promozione del teatro di figura. Nel corso di questi ultimi 38 anni di attività sono stati prodotti più di 30 spettacoli, molti dei quali rappresentati anche all'estero nei più importanti festival di settore (Francia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Austria, Germania, Belgio, Croazia, Slovenia, Ungheria, Romania, Grecia, Polonia, Bulgaria, Repubblica Ceca, Malta, Inghilterra e oltre Europa, in Giappone, Libia, Israele, Taiwan, Tunisia, Cina, Stati Uniti). Tradizione e ricerca sono sostenute dalla conservazione del patrimonio storico di famiglia, raccolto dal 2005 presso il museo "La Casa delle Marionette" di Ravenna.

venerdì 18 gennaio ore 10 e ore 20:45

Centro Studi Danza di Loredana Rovagna
Di.Da. Dimensione Danza
Cantiere della Danza

Educardanzando a Teatro

Emersioni da Corpi sommersi

ideazione, scene, costumi, testo, coreografia, regia Loredana Rovagna
musiche John Cage, Georg Friedrich Händel, Robert Schumann, Cecilia Chailly e altri

collaboratori Fabrizio Isola, Micol Arena, Roberta Bianchi
interpreti Junior Golfo dei Poeti Danza, composto dai migliori allievi del CSD,
corsi Intermedio II, Medio, Avanzato e Laboratorio Trasversale di Teatrodanza
delle scuole superiori



Età consigliata: per tutti

Durata: 70 minuti

Ingresso: € 4 (ore 10 scuole), intero € 10, ridotto € 8 (ore 20:45)



Un approfondimento sui temi dell'immigrazione, degli esodi, dei conflitti, della violenza. Giovani corpi alla ricerca dell'anima, spronati contro l'immobilità dell'indifferenza per tentare di dare una testimonianza agli eventi drammatici che quotidianamente l'uomo crea come un destino.

Come può il corpo agire per emergere contro il disgusto dell'apatia? Che cosa può fare ognuno di noi? Che succedrebbe se immaginassimo di essere in guerra? E se dovessimo, per ragioni di sopravvivenza, lasciare il nostro paese d'origine e cercare un futuro migliore altrove tra culture differenti, diffidenza, nostalgia di casa e sogni infranti?

Work in progress delle due precedenti versioni di *Corpi sommersi*, *Emersioni* è il risultato del lavoro sviluppato in una diversa veste coreografica a cui si aggiunge la nuova parte ispirata e tratta dai libri *Fifa nera* e *Fifa blu* di Alessandra Ballerini e Lorenzo Terranera e *Immagina di essere in guerra* di Janne Teller che vanno a unirsi agli estratti dal libro *La guerra dentro* di Francesca Borri.

Nell'essenzialità, i corpi dei danzatori di età diverse, dai bambini ai ragazzi, uniti nelle immagini sceniche, in uno spazio temporale sospeso, vanno insieme in questo viaggio ricco di poesia ed emozioni. Corpi che incontrano l'altro parlando nel linguaggio muto della danza e con echi di suoni e parole di racconti. Un'altra sfida.

Junior Golfo dei Poeti Danza

«Scoprire le possibilità espressive del corpo mettendosi in sintonia con gli altri attraverso l'energia, il senso del ritmo, la musicalità, il respiro, l'uso dello spazio», sono le premesse del Centro Studi Danza (CSD) della Spezia, scuola di educazione e formazione a indirizzo professionale con presa d'atto del Ministero della Pubblica Istruzione, creata nel 1977 e diretta da Loredana Rovagna, insegnante e originale coreografa, laureata nel 1973 all'Accademia Nazionale di Danza di Roma dopo il diploma magistrale. Da quarantadue anni, con numerosi progetti finalizzati alla diffusione della cultura di danza attraverso l'educazione del pubblico e alla formazione dei danzatori professionisti, Loredana Rovagna fa conoscere la danza come disciplina e arte.

Il Gruppo CSD è costituito di volta in volta dai migliori allievi per i quali vengono create originali coreografie e regie. Tra gli spettacoli realizzati, *Incontro con la Danza* e *Educandanzando a Teatro*, inseriti nelle programmazioni del Teatro Ragazzi e nelle Stagioni del Teatro Civico, che nascono espressamente per far conoscere la pratica su scena e avvicinare gli studenti e il pubblico al teatro. Gli spettacoli dal 1978 hanno portato a teatro un pubblico di più di 10.000 studenti e 800 di loro hanno frequentato i Laboratori per le scuole elementari e medie al CSD.

Dal 2017 il Gruppo CSD prende il nome di Junior Golfo dei Poeti Danza. Lo Junior è una piccola compagnia in cui pur mantenendo la propria personalità, ognuno concorre al lavoro d'insieme senza competere, abituandosi a essere se stesso e vero nel raccontarsi con il corpo.

Attraverso il lavoro formativo, 23 studenti hanno intrapreso la carriera professionale. Tutti hanno avuto l'esperienza nel Gruppo, fondamentale per approfondire il lavoro coreografico e interpretativo.



giovedì 31 gennaio ore 9:30 e ore 11

Live Arts

Omino della Pioggia

La fantasia è un posto dove ci piove dentro

di e con Michele Cafaggi
regia Ted Luminarc
musiche originali Davide Baldi



Età consigliata: da 4 anni

Durata: 60 minuti
Ingresso: € 4



Uno spettacolo comico e magico, un viaggio onirico e visuale accompagnato dalla magia delle piccole cose e da spettacolari effetti con acqua e sapone.

Piove, la finestra è aperta e in casa ci vuole l'ombrello. Che strano questo omino tutto inzuppato: fa uno starnuto ed esce una bolla di sapone. Anzi due. Anzi moltissime bolle di sapone. Ma cosa succede? La casa si riempie di bolle di tutte le dimensioni, minuscole e giganti, schiumose e trasparenti come cristallo. Intanto la pioggia non smette di cadere. E tra poco scenderà pure la neve. Ecciiù!



Michele Cafaggi

Michele Cafaggi è attivo nel panorama teatrale dai primi anni 90. È stato il primo artista in Italia a creare uno spettacolo intero dedicato alle bolle di sapone. Ha studiato tra Milano e Parigi recitazione, arti circensi, mimo, clownerie e improvvisazione teatrale e ha esperienze nel teatro di ricerca e nel teatro di compagnia. È Dottor Sogno presso i reparti pediatrici dove opera la Fondazione Theodora Onlus. I suoi spettacoli, sempre raffinati, coinvolgenti, ricchi di clownerie, sono il frutto di una ricerca profonda e di una grande maturità mimico-attoriale. Nel 2016 ha ricevuto il Premio Nazionale Franco Enriquez: «il suo teatro e le sue bolle piene di poesia – si legge nella motivazione – catturano gli occhi e il cuore».

Con *Omino della Piovvia*, è stato selezionato come Spotlight artist all'IPAY 2017, International Performing Art for Youth, a Madison (Stati Uniti). *Omino della Piovvia* ha partecipato alla Variety Evening organizzata in occasione della Internazionale Kulturbörse 2017 a Freiburg, in Germania.

martedì 5 febbraio ore 20:45

mercoledì 6 febbraio ore 10

Quintavalla – Stori – Compagnia Abbondanza/Bertoni

Romanzo d'infanzia

testo Bruno Stori

coreografia e interpretazione Michele Abbondanza e Antonella Bertoni

regia e drammaturgia Letizia Quintavalla e Bruno Stori

musiche Alessandro Nidi

ideazione e luci Lucio Diana

elaborazioni sonore Mauro Casappa

costumi Evelina Barilli

fonica Tommaso Monza

luci Andrea Genitili, Nicolò Pozzerle

voce fuori campo versione italiana Silvano Pantescio

coproduzione Teatro Testoni Ragazzi con il sostegno di Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Dipartimento Spettacolo

Vincitore del Premio Stregatto 1997/98



Età consigliata: da 6 anni, per tutti

Durata: 55 minuti

Ingresso: martedì 5 intero € 10, ridotto € 5, mercoledì 6 (scuole) € 4



Pluripremiato e acclamatissimo in Italia e all'estero da 20 anni, tradotto e rappresentato in 4 lingue, con oltre 600 repliche, *Romanzo d'infanzia* è uno spettacolo cult della Compagnia Abbondanza/Bertoni di particolare intensità e poesia.

In scena due danzatori che si alternano tra essere genitori e figli e poi di nuovo padre e figlio e madre e figlia e poi fratelli, sì, soprattutto fratelli, e alternano subire e ribellarsi e difendere e scappare e tornare e farsi rapire per sempre senza ritorni: insomma vivere.

Uno spettacolo dedicato a tutti coloro che non possono fare a meno dell'amore, che danza e parla della relazione tra genitori e figli commuovendo gli adulti e facendo ridere i bambini.



Compagnia Abbondanza/Bertoni

Dall'esperienza newyorkese nella scuola di Alwin Nikolais agli studi francesi con Dominique Dupuy, attraverso le improvvisazioni "poetiche" di Carolyn Carlson, lo studio e la pratica dello zen, Michele Abbondanza (co-fondatore del gruppo Sosta Palmizi e docente alla Scuola di Teatro del Piccolo di Milano) e Antonella Bertoni fondano la Compagnia Abbondanza/Bertoni riconosciuta come una delle realtà artistiche più prolifiche del panorama italiano per le loro creazioni, per l'attività formativa e pedagogica e per la diffusione del teatro danza contemporaneo.

La Compagnia Abbondanza/Bertoni è in residenza al Teatro alla Cartiera di Rovereto (TN) ed è sostenuta, tra gli altri, dal MiBACT, Direzione Generale Spettacolo dal Vivo.

martedì 19 febbraio ore 10

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus Torino

Kolòk, i terribili vicini di casa

uno spettacolo di e con Olivia Ferraris e Milo Scotton

regia Philip Radice

scenografia Carmelo Giammello

costumi Colomba Ferraris

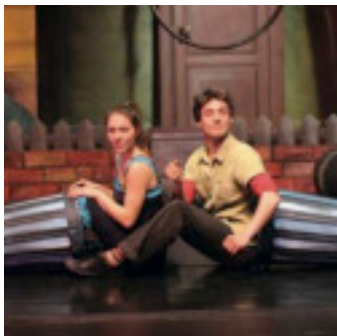
tecnico audio e luci Emanuele Vallinotti

Premio Il Gioco del Teatro, Torino 2007

Premio della critica, Festival Lugliobambino, Campi Bisenzio 2008

Primo Premio, Enfantthéâtre, Aosta 2009

Lo spettacolo è stato ospite al “100, 1.000, 1.000.000 Stories” – International Theatre Festival for Children di Bucarest (2007) e alle Semanas internacionales de Teatro para niñas y niños di Madrid (2008)



Età consigliata: da 6 anni, per tutti

Durata: 55 minuti

Ingresso: € 4



Due balconi, per rappresentare un intero condominio. Un paese tranquillo ai confini del mondo. Ma una mattina tutto cambia...

Basta una parola per capire che l'uomo che occuperà l'appartamento sfitto è straniero. Lui parla strano, veste strano, insoliti capelli e poi Lui sorride alle persone, ma a nessuno importa. Due balconi... due vite.

Kolòk mette a confronto personaggi che unendo il circo al teatro, la poesia al divertimento si troveranno finalmente amici.

Uno spettacolo di circo teatro che – attraverso un intenso connubio tra gesti, acrobazie mozzafiato, parole, musica, luci e scenografia – racconta dell'arrivo di un uomo in una terra straniera.

Tra incomprensioni, complicità e comicità, i personaggi impareranno a conoscersi, rispettarsi e condividere la loro quotidianità.



Olivia Ferraris e Milo Scotton

Olivia e Milo vantano una notevole esperienza internazionale. Il talento polivalente consente loro di essere di volta in volta equilibristi, giocolieri, acrobati, danzatori e attori. Olivia Ferraris, figlia d'arte, completa i suoi studi nel circo frequentando un anno di stage intensivi di verticalismo e tessuti aerei in Canada e approfondisce la sua formazione ottenendo il master's degree in teatro presso l'accademia Dell'Arte International – School of Physical Theatre, in California. Milo Scotton, unico italiano diplomato alla famosa École Nationale de Cirque di Montréal in Canada, da cui nascono il Cirque du Soleil e il Cirque Eloize, è il primo a portare in Italia le tecniche della scala libera acrobatica, disciplina al cui sviluppo ha dato un apporto rilevante sulla scena internazionale.

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus

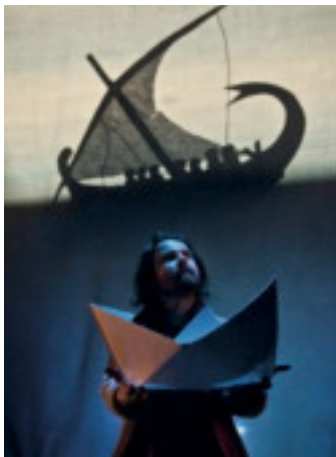
La Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus di Torino è riconosciuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo quale Centro di Produzione Teatrale. È sostenuta da Regione Piemonte, Città di Torino e Compagnia di San Paolo. Collabora con istituzioni italiane ed estere, attraverso coproduzioni, progetti e iniziative di ospitalità, con particolare attenzione ai Paesi europei. Produce e distribuisce spettacoli in Italia e all'estero, per i quali ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti.

martedì 5 marzo ore 10
mercoledì 6 marzo ore 10

Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa
Teatro Gioco Vita e Compagnia del Sole

Canto la storia dell'astuto Ulisse

scritto e diretto da Flavio Albanese
scene e sagome Lele Luzzati
con Flavio Albanese, Stella Addario, Loris Leoci
collaborazione artistica Marinella Anacleto
costumi Sartoria del Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa
suono e luci Luna Mariotti



Età consigliata: da 6 anni

Durata: 60 minuti
Ingresso: € 4





Canto la storia dell'astuto Ulisse, coprodotto dal Piccolo Teatro con Teatro Gioco Vita e Compagnia del Sole, presenta il racconto avventuroso e ricco di scoperte dell'*Odissea*. Torna l'eterno mito di Ulisse con il suo universo popolato da esseri mitici e dominato da divinità ostili, in una proposta teatrale elaborata espressamente per il pubblico più giovane.

Flavio Albanese veste i panni dell'eroe omerico, accompagnato dalle creature mostruose e potenti rievocate sulle scene dalla magia delle ombre di Emanuele Luzzati. Si parte dalla fine della Guerra di Troia, si prosegue con le peripezie del guerriero dal "multiforme ingegno" nel Mediterraneo, fino al ritorno a Itaca. Scorrono così nello spettacolo gli episodi e i personaggi più noti del poema di Omero: il gigante Polifemo, le ammalianti Sirene, la maga Circe, il cane Argo, Telemaco e l'amata Penelope. Tutti i personaggi e le situazioni prendono vita con le figure d'ombra degli elementi scenografici creati da Emanuele Luzzati. Ombre e luci diventano così simboli delle nostre paure, dei nostri desideri, della nostra sete di conoscenza.

Il viaggio tra il fantastico e il reale dell'eroe è la più classica metafora del percorso che ognuno compie dentro e fuori di sé durante la propria esistenza. La magia del teatro d'ombre al servizio di un testo così suggestivo genera stupore, fascinazione e non smette di regalare ogni volta spunti di riflessione sull'uomo in lotta contro il destino e soprattutto contro se stesso.

Canto la storia dell'astuto Ulisse è un classico della programmazione che il Piccolo Teatro dedica al pubblico più giovane a dimostrazione che la forza del mito, anche nel XXI secolo, è in grado di suggerire nuove chiavi di lettura sul nostro passato, orientando il nostro futuro. La forma del teatro di narrazione contribuisce a sottolineare la dimensione di oralità del racconto omerico e suggerisce molteplici chiavi di lettura.

venerdì 22 marzo ore 10

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus Torino
in collaborazione con Fondazione Bottari Lattes nell'ambito del progetto
Vivolibro – Il villaggio di Marco Polo, Monforte d'Alba (CN)

Marco Polo e il viaggio delle meraviglie

tratto da *Il Milione* di Marco Polo
regia e drammaturgia Luigina Dagostino
con Claudio Dughera, Daniel Lascar, Claudia Martore
elementi scenografici Dino Arru, Claudia Martore
ideazione costumi Georgia Dea Duranti
creazione luci Agostino Nardella
tecnico audio e luci Mattia Monti



Età consigliata: da 5 anni, per tutti

Durata: 60 minuti
Ingresso: € 4



«Da mesi, forse da anni queste donne e questi uomini, dalle mille lingue, camminano insieme. Procedono con le loro bestie, i loro archivi, i loro dotti, i loro musici, e gli stranieri che lo desiderano si uniscono a loro. È la Grande Ambasceria. Va a rendere omaggio al Re dei Tre Orienti, attraversando il mondo.»

Marco Polo ha diciassette anni, una famiglia che ammira e un tormento: la passione per i viaggi, quelli raccontati dal padre Niccolò e dallo zio Matteo, ricchi mercanti che commerciavano con l'Oriente. È un luminoso pomeriggio veneziano del 1271 e da una grande piazza adiacente al porto brulicante di colori, suoni e odori, parte la vicenda. Il diario di viaggio è la cornice dentro la quale scoprire gli usi e i costumi, i diversi linguaggi, i cibi, i profumi e le musiche di chi vive in luoghi lontani dai nostri.

Un percorso teatrale sul tema dell'esplorazione, della conoscenza e del meraviglioso. Gli attori guidano gli spettatori in un lungo, colorato, suggestivo viaggio di scoperta, sulle ali della fantasia, ricreando in scena mondi fantastici, usando scatole di cartone, materiali poveri e oggetti di uso comune.

Lo spettacolo tratto dai racconti del *Milione* di Marco Polo si è fatto apprezzare, tra l'altro, in occasione del Giocateatro Torino 2012, dove ha ottenuto la menzione della giuria e il premio dell'Osservatorio Ragazze e Ragazzi in Gioco, composto da studenti tra gli 8 e gli 11 anni.



Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus

La Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus di Torino è riconosciuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo quale Centro di Produzione Teatrale. È sostenuta da Regione Piemonte, Città di Torino e Compagnia di San Paolo. Collabora con istituzioni italiane ed estere, attraverso coproduzioni, progetti e iniziative di ospitalità, con particolare attenzione ai Paesi europei. Produce e distribuisce spettacoli in Italia e all'estero, per i quali ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti.

domenica 7 aprile ore 16:30

lunedì 8 aprile ore 10

martedì 9 aprile ore 10

Coro Kids Fabrizio De André

Casting in the Jungle

musiche Gloria Clemente

laboratorio teatrale Simone Ricciardi

percussioni Davide Sinigaglia

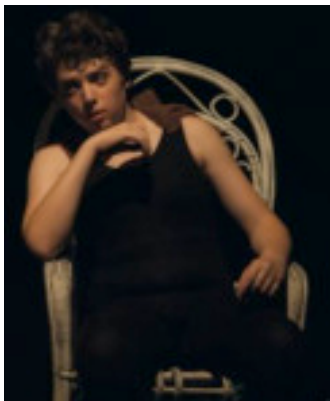


Età consigliata: da 4 anni

Durata: 60 minuti

Ingresso: domenica 7 € 5, lunedì 8 e martedì 9 (scuole) € 4

Il Coro Kids Fabrizio De André si cimenta questa volta in un'opera buffa, completamente originale, che attinge dalla celeberrima raccolta di racconti di Rudyard Kipling *Il libro della giungla*, rappresentata in molte versioni cinematografiche. A guidarci è proprio il tema del film, ma stavolta il casting avviene direttamente nella giungla.



Tabaqui, lo sprezzante sciacallo, arriva dal villaggio degli uomini, e apre di fatto i provini per quella che sembra essere l'avventura del secolo: il primo lungometraggio diretto e interpretato dagli animali. La notizia turba il secolare equilibrio del popolo della giungla, che caccia per la fame e non per divertimento, e dove Mowgli, dopo aver imparato le Parole Maestre in tutte le lingue animali possibili, trascorre le giornate pigramente tra un sonnellino e l'altro. E così, passato il primo momento di entusiasmo e fratellanza, come in ogni comunità, non tardano ad affacciarsi rivalità, capricci, malumori, invidie, frustrazioni, senso di ingiustizia. Tanto che il mondo degli uomini, evocato come simbolo di qualcosa che socialmente non funziona, finisce per riproporsi in quello animale, con le sue piccole ossessioni, le quotidiane prevaricazioni, fino ai conflitti adolescenziali familiari, tra il Leone assunto al ruolo di regista e la piccola leonessa ribelle...

Uno spettacolo leggero e divertente, che vuole far riflettere divertendosi. Perché, tra una gag e l'altra, il chiassoso e variegato popolo della giungla sembra volerci comunicare qualcosa...

Coro Kids Fabrizio De André

Il Coro Kids Fabrizio De André è una realtà musicale e teatrale attiva da più di dieci anni, preparata e diretta da Gloria Clemente. È composto da 50 bambini e ragazzi circa, tra i 5 e i 13 anni, e ha al suo attivo innumerevoli esibizioni e spettacoli, di cui si ricordano *Erwartung – L'Attesa* (sulla vicenda La Spezia Porta di Sion, che ha debuttato al Molo Garibaldi davanti a quasi duemila persone), *La fattoria degli animali* di George Orwell, *Il barone rampante (Soap opera rock)* e *Moby Dick* con l'attore Roberto Alinghieri. Ha realizzato con il Conservatorio "G. Puccini" l'allestimento de *L'Arca di Noè* di Benjamin Britten, e con Caterina Guzzanti gli spettacoli *E se Pinocchio quel giorno andava a scuola* e *Il Tempo di Alice*. Collabora con l'attore/regista Simone Ricciardi e i musicisti Pietro Sinigaglia, Andrea Cozzani e Davide L'Abbate.





Teatro Civico

La Spezia, piazza Mentana 1

Biglietteria: via Fazio 45 e via Carpenino

Da lunedì a sabato ore 8:30-12:00, mercoledì anche 16:00-19:00

Telefono: 0187.727521

Web: teatrocivico.it

Email: info@teatrocivico.it





